



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

7 settembre 2016

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295205-206 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

Rifiuti, porta a porta a Cecchina e Pavona

► I cassonetti restano soltanto nel centro storico. Aumenta la vigilanza

ALBANO

La raccolta differenziata dei rifiuti si estende anche a Pavona e a Cecchina, le popolose frazioni di Albano dove entro metà ottobre sarà completata la preparazione del servizio porta a porta che servirà oltre 15 mila cittadini. Mentre a Pavona volge al termine la distribuzione dei kit per le utenze residenziali e commerciali pronte a modificare le radicate abitudini dal 19 settembre, data in cui saranno ritirati completamente i vecchi cassonetti e i bidoni pubblici della spazzatura, a Cecchina (oltre 8 mila residenti) nei giorni scorsi è iniziata l'analoga distribuzione dei cestelli e delle buste da parte degli incaricati della Volscia Ambiente con l'obiettivo di avviare il porta a porta per metà ottobre.

A quel punto l'unica zona ancora scoperta dal servizio (fonte già da tempo di accese polemiche non

solo tra esponenti politici) resterà quella del centro storico di Albano dove il servizio, secondo l'ultimo cronoprogramma dovrebbe essere esteso entro alcuni mesi, al massimo i primi del nuovo anno. Nei vicoli e nelle strade del centro è dato quasi per certa la raccolta porta a porta nelle ore notturne mentre per gli esercizi commerciali sono allo studio altre varie soluzioni. «Ormai siamo vicini ad estendere il servizio a tutto il territorio», spiega il consigliere Luca Andreassi. Di pari passo aumenterà anche la vigilanza per evitare al massimo comportamenti scorretti e cattive abitudini».

L'unica nota dolente rimane dunque la mancata realizzazione della seconda isola ecologica – la prima, quella all'estrema periferia della città è molto scomoda per chi risiede ad Albano centro – per la quale si è fermi ancora ai progetti preliminari o poco più. «Purtroppo ci sono problemi tecnici e legali che ritardano il progetto», dice ancora Andreassi – sul quale però continuiamo a lavorare con impegno e fiduciosi di risolvere i problemi quanto prima».

Enrico Valentini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L MESSAGGERO

Porta a porta in arrivo a Pavona e Cecchina

Nonostante le lamentele di qualche cittadino, come quelle raccolte proprio nei giorni scorsi dal "Giornale della Provincia", ad Albano si continua a lavorare alacremente sul fronte rifiuti e sul fronte differenziata. In tal senso a Pavona, il prossimo 19 settembre, sarà una giornata "particolare" perché inizierà in maniera ufficiale il porta a porta. Significa che per quella data - spiega il consigliere delegato ai Rifiuti Luca Andreassi - non vedrete più i cassonetti verdi o le campane per la plastica e per il vetro e che tutti i cittadini saranno chiamati a differenziare i rifiuti nel proprio domicilio, con ritiro fissato secondo il calendario distribuito da Volasca Ambiente. Due sono le parole chiave per far funzionare in maniera efficiente raccolta differenziata: la prima è collaborazione, nell'effettuare raccolta secondo norme e regole che devono essere rispettate. Qualora ci siano difficoltà - precisa Andreassi - è opportuno che il cittadino contatti Volasca o il Comune per trovare una soluzione al problema e per fare in modo che lo stesso vengano risolto. L'altro concetto chiave è vigilanza, perché per esperienza sappiamo che la differenziata "stimola" gli incivili e per

questo aumenteremo i controlli, in particolare laddove ci sono (ma non ci saranno più, ndr) i cassoni stradali. Controlli, ma anche accuratezza del servizio. Il maggiore problema delle differenziate - sottolinea ancora Andreassi - è quello relativo allo smaltimento di pannolini e pannolone riguarda tantissime famiglie, per questo abbiamo già pensato di piazzare dei contenitori per la raccolta specifica in diversi punti del territorio e anche qui, qualora



se ne sentisse il bisogno, si può contattare Volasca attraverso il sito internet e fare richiesta per un sopralluogo, finalizzato al posizionamento di altri contenitori dove servono". E se per Pavona il "giorno zero" sta per arrivare, anche a Cecchina è iniziato il countdown. Siamo a Via Rocca di Papa - dichiara Andreassi nel video visibile sul sito istituzionale - dove nonostante le sanzioni tanti incivili continuano a sversare i loro rifiuti in maniera incontrollata. Anche qui, però, sta per arrivare il porta a porta e proprio in questi giorni il personale sta effettuando la consegna gratuita dei kit per la raccolta. L'obiettivo è iniziare entro il mese di ottobre. Buona differenziata a tutti!"

IL GIORNALE
DELLA PROVINCIA

PAVONA Gli inquilini delle case di via Roma, di proprietà del Campidoglio, sono scesi in strac-

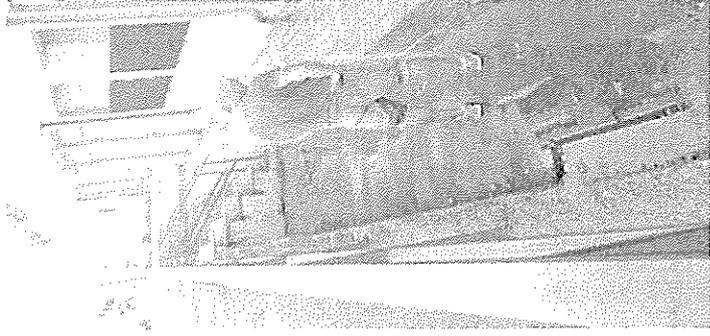
Esasperati da un degrado infinito

A suscitare le proteste, in particolare, i liquami fognari che invadono garage e locali interrati

di MARCO CARONI

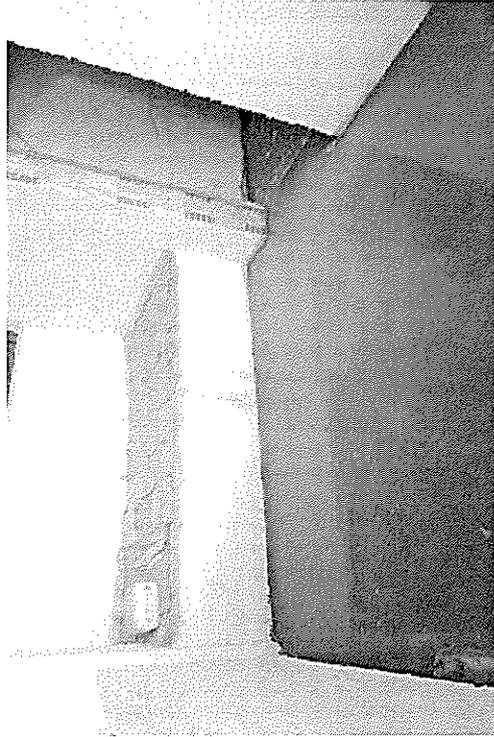
Esasperati da un degrado che non sembra avere mai fine, una trentina di residenti delle case di proprietà del Comune di Roma che si trovano a PAVONA di Albano ieri mattina sono scesi in strada per protestare. Momenti di tensione a via Roma dove, come detto, alcuni degli inquilini delle palazzine che il Campidoglio realizzò in questo lembo di Castelli romani ormai diversi anni fa hanno deciso di far sentire la propria voce. "Sono mesi che attendiamo un intervento del Comune di Roma - dicono i manifestanti - , ma non sembra importare a nessuno". A suscitare le vecchie proteste, in particolare, i liquami fognari che invadono alcuni locali interrati e del piano terra provocando odori di ogni tipo anche nei garage. Una situazione al limite della vivibilità che ieri ha convinto queste persone a scendere in strada: uomini, donne e bambini hanno voluto lanciare il loro grido verso il Campidoglio.

"Così non ce la facciamo più a vivere, con questa puzza non vogliamo più avere a che fare". A cercare di riportare la calma sono state alcune pattuglie della polizia del com-



Il coro: "Così non ce la facciamo più a vivere, con questa puzza non vogliamo più avere a che fare"

missariato di Albano Laziale e dei carabinieri della locale Stazione, che sono riusciti a far rientrare gli inquilini nelle loro case. Ma non senza permettere loro di contattare direttamente l'ufficio Emergenza abitativa del Campidoglio per presentare le difficoltà in cui vivono queste persone. Da Roma sarebbero giunte risposte rassicuranti con la promessa di un rapido intervento, anche se queste famiglie già in altre occasioni hanno fatto sentire la propria voce senza ottenere risultati significativi. Spesso alle crociache per episodi di violenza e criminalità, via Roma di PAVONA stavolta chiede attenzione e pronti interventi.

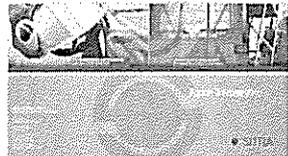


Altra grana per la Raggi: tensione a via Roma, le case comunali sono letteralmente in mezzo ai liquami

Pubblicato Martedì, 06 Settembre 2016 17:22 | Scritto da redazione attualità | 

Valutazione attuale:  / 2

Scarso  Ottimo  Valutazione



Geometra Salvatore Sitra

Termografia, Antincendio Catasto, Perizie

[Learn More](#)

Mi piace:  Condividi:  64

Like:  0

[Share](#)



ALBANO LAZIALE - Questa mattina una trentina di residenti nelle case di proprietà del Comune di Roma sono scesi in strada per protesta a Pavona

ilmamilio.it

Tensione questa mattina a via Roma di Pavona, nel territorio comunale di Albano Laziale. Una trentina di inquilini residenti nelle abitazioni di proprietà del Comune di Roma Capitale sono scesi rumorosamente in piazza per sollecitare ancora una volta attenzione da parte del Campidoglio.

Da anni questi cittadini chiedono al Comune di fermare il degrado delle loro palazzine: in particolare da tempo, nei locali interrati ed in quelli al primo piano, si verificano nauseabonde fuoriuscite di liquami a causa di alcuni guasti e rotture dell'impianto fognario. "Così non possiamo vivere - lamentano i residenti -

puzza da mesi e nessuno interviene. Ed inoltre nei nostri garage piove di tutto, acqua e scarichi di fogna".

Sul posto sono giunte alcune volanti del commissariato di Albano insieme ai carabinieri della locale Stazione ed alla polizia locale che dopo aver convinto i manifestanti a rientrare nelle proprie abitazioni hanno comunicato quanto accaduto all'ufficio Emergenza abitativa del Comune di Roma ottenendo - a quanto pare - l'interessamento per cercare di porre fine all'emergenza.

Categoria: [PRIMO PIANO](#)

Foto e contenuti sono di proprietà esclusiva de ilMamilio.it, ogni riproduzione e' vietata senza il consenso esplicito della redazione.

Il Mamilio || Proprietario ed Editore: Associazione Territorio || Direttore Responsabile: Marco Caroni || Redazione: Via Enrico Fermi 15, 00044 - Frascati (Rm) - tel. 331.91 88 520.

Quotidiano Telematico di informazione www.ilmamilio.it || Non si riconosce alcun compenso o attestazione per articoli e foto pubblicate anche se firmate, salvo differenti accordi scritti particolari Registrato al Tribunale di Velletri n. 14/10 del 21/09/2010.

Copyright © 2010-2015. All Rights Reserved.|| Designed by Valeria Quintiliani.

PROTESTA CONTRO IL DEGRADO

Albano, gli abitanti delle case popolari di Roma bloccano il traffico

06 settembre 2016, ore 16:31



Animata protesta dei residenti delle case popolari del Comune di Roma a Pavona. Intorno alle 14.00 una trentina di persone sono scese in strada su via Roma, bloccando il traffico, per protestare contro le condizioni di degrado in cui versano le palazzine e la mancata manutenzione da parte dell'ente. Denunciano la fuoriuscita di liquami in più punti, un fetore insopportabile e la tenuta non ottimale di alcuni soffitti, da cui entra dell'acqua. La situazione, dichiarano alcuni, è grave da anni ma negli ultimi tempi è peggiorata e fa temere per le condizioni di salubrità del quartiere.

A cercare di ragionare con i manifestanti sono andati gli agenti della polizia di Albano e i carabinieri della locale stazione, che alla fine sono riusciti a convincerli a liberare la strada. Le forze dell'ordine hanno comunque segnalato al Comune capitolino la problematica, e l'ufficio Politiche abitative ha promesso un intervento celere.

La redazione
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Albano – Servizi Sociali, avviato il progetto 'SIA – Sostegno per l'Inclusione Attiva'

castellinotizie.it/2016/09/06/albano-servizi-sociali-avviato-il-progetto-sia-sostegno-per-linclusione-attiva/

A partire dal 2 settembre è possibile presentare domanda per il "SIA", noto anche come "Sostegno per l'Inclusione Attiva", che l'Assessorato alle Politiche Sociali e Attive del Lavoro del Comune di Albano Laziale mette a disposizione. Il "SIA" prevede l'erogazione di un aiuto economico alle famiglie in condizioni economiche disagiate. Il beneficio è concesso bimestralmente e viene erogato attraverso una carta di pagamento elettronica (Carta SIA). I requisiti per poter accedere al progetto sono i seguenti: residenza nel Comune di Albano Laziale; cittadinanza italiana, comunitaria o familiare titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; residenza in Italia da almeno 2 anni; presenza di almeno un componente minorenni o di un figlio disabile o di una donna in stato di gravidanza; ISEE inferiore o uguale a 3 mila euro; non beneficiare di altri trattamenti economici rilevanti (il valore complessivo di altri trattamenti economici eventualmente percepiti, di natura previdenziale, indennitaria e assistenziale deve essere inferiore a 600 euro mensili); non beneficiare di strumenti di sostegno al reddito dei disoccupati; assenza di beni durevoli di valore (nessun componente del nucleo familiare deve possedere autoveicoli immatricolati la prima volta nei 12 mesi antecedenti la domanda oppure autoveicoli di cilindrata superiore a 1.300 cc o motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc immatricolati nei tre anni antecedenti la domanda). Il Consigliere comunale, Gabriele Sepio, ha commentato: «Il sostegno presenta delle caratteristiche innovative in coerenza con la politica sociale che il Comune di Albano sta portando avanti da qualche anno. E' prevista, infatti, la creazione di un progetto personalizzato che includerà l'attivazione sociale e lavorativa unitamente alla erogazione di un sussidio. Il fatto di coniugare il sostegno economico con le politiche del lavoro significa dare la possibilità ai cittadini in difficoltà di entrare in un circuito virtuoso e recuperare un ruolo sociale superando la mera assistenza passiva. Ovviamente – ha concluso Gabriele Sepio – questa è solamente una delle diverse misure di sostegno previste nel regolamento che, come avremo modo di comunicare più avanti, riguarda diverse fasce di cittadini in difficoltà e soprattutto diverse tipologie di bisogni».

L'avviso integrale e la domanda di adesione sono scaricabili al sito <http://www.comune.albanolaziale.rm.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1891>.